



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 03/12/2002

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2002, n. 1702

Grottaglie (TA) - L.R. n.20/98. Turismo Rurale. Delibera di C.C. n. 105 del 18.12.2000. Variante cambio di destinazione d'uso. Fabbricati rurali in loc. Spartivento. Ditta Camassa Addolorata.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del territorio ed E.R.P., dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

""La legge regionale 22/07/98 n. 20 recante norme su "Turismo Rurale" considera il turismo rurale importante strumento di potenziamento e diversificazione dell'offerta turistica, correlata con il recupero e la fruizione dei beni situati in aree rurali per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico-rurale.

L'Amministrazione Comunale di Grottaglie in attuazione della citata l.r. art. 1 - comma 5 ha approvato con delibera di C.C. n. 105 del 18/12/2000 su istanza della ditta CAMASSA Addolorata il progetto di recupero di fabbricati rurali in loc. Spartivento, lungo la strada vicinale Carmine insistenti su Fg. catastale 34 p.lle 3 240 - 18 - 16 - 239 - 17 - 15- 14 - 161 , in zona agricola del PRG vigente da destinare a struttura turistico-ricettiva di cui all'art. 6 della l.r. n. 217/83 e in variante al PRG vigente e adottato.

Il progetto di variante di destinazione d'uso dei citati manufatti rurali è stato pubblicato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ed avverso lo stesso non risultano prodotte osservazioni giusta nota comunale del 22/06/2001 prot. n. 13732.

I lavori di recupero dei fabbricati rurali finalizzati alla destinazione d'uso in struttura turistico-ricettiva in conformità ai disposti dell'art. 6 della L. 217/83 e della l.r. n. 11/99 prevedono complessivamente 25 posti letto e la realizzazione di strutture sportive quali n. 2 campi da tennis, n. 2 campi calcetto, aree a parcheggio.

In merito al progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

- Assessorato Regionale al Turismo, con nota del 9/07/2001 esprime parere favorevole al cambio di destinazione d'uso dei manufatti rurali in struttura turistico-ricettiva;
- Soprintendenza per i Beni A.A.A. e S. con nota n. 2495/01 esprime parere favorevole alle condizioni specifiche in esso riportate.

Sotto il profilo del regime giuridico delle aree interessate dall'intervento, le stesse non sono sottoposte al vincolo paesaggistico di cui all'art. 7 della L.1939/n 1497 e s.m.; né rispetto al Piano Territoriale Tematico/Paesaggio (Delibera di GR n. 1748 del 15/12/2000) si rileva alcun vincolo, in quanto le aree ricadono in ambito Territoriale Esteso di Valore Normale E.

In ragione di quanto sopra rappresentato, si rileva l'ammissibilità sotto il profilo amministrativo della proposta di variante relativa alla destinazione d'uso dei fabbricati rurali, come innanzi individuati, in struttura turistica ricettiva di cui all'art. 6 della citata L.n. 217/83. Sotto il profilo tecnico-urbanistico si ritiene ammissibile l'intervento progettuale, ovvero il cambio di destinazione d'uso a struttura ricettiva limitatamente al corpo centrale più antico e di maggior pregio architettonico, con esclusione oltre ai

fabbricati già esclusi dal progetto anche del corpi di fabbricati posizionati a Sud (abitazione custode e deposito attrezzi agricoli quest'ultimo avente dimensione mt. 62 x 5) in quanto non costituenti manufatti di pregio ambiente, né architettonico né suscettibili di essere assoggettati al regime di tutela e valorizzazione in quanto la loro realizzazione non risale ad oltre 50 anni (art. 1 - 20 comma L.R. 20/98). Atteso inoltre che la previsione nelle aree di pertinenza di impianti sportivi quali n. 2 campi da tennis n. 2 campi calcetto a 5 e a 8, appare eccessiva in relazione alla complementarietà di detti impianti con la funzione turistica ricettiva prospettata (tale da configurarsi come centro sportivo autonomo e non già a supporto del turismo rurale) si prescrive la eliminazione dei campi di calcetto; le aree esterne, anche quelle destinate a parcheggio, dovranno sistemarsi con esclusione di qualsiasi tipo di bitumazione. Tutto ciò premesso, si ritiene di proporre alla Giunta l'approvazione del progetto relativo al recupero funzionale dei manufatti rurali come innanzi individuati e con le prescrizioni ad esso apportate, adottato dal CC. con delibera n. 105 del 18/12/2000, in variante al PRG vigente e adottato, limitatamente al cambio di destinazione d'uso da destinare a struttura ricettiva di cui all'art. 6 della L.n. 217/83 e art. 7 della L.R. n. 11/99.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° LETT. G) DELLA L.R. 7/97

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione"

L'Assessore all'Urbanistica sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;;  
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento e dal dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare, per le considerazioni e con le prescrizioni in narrativa esplicitato il progetto relativo al recupero funzionale dei manufatti rurali, in ditta CAMASSA Addolorata, come innanzi individuati da destinare a struttura ricettiva, nei termini dell'art.6 della L.n. 217/83 e art. 7 della L.R. 11/99, adottato dal CC. di Grottaglie con delibera CC. n. 43 dell'1/05/2000 in variante al PRG vigente e a quello adottato.

Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di Grottaglie (TA) del presente provvedimento, nonché a provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

